



ASSOCIAZIONE AMICI DELLA TERRA ONLUS

Via Ippolito Nievo 62, 00153 Roma
Tel. +39 06 687 53 08 / Fax +39 06 687 13 33

P. IVA: 02141761003 – C.F. 80425370584

www.amicidellaterra.it

amicidellaterra@pec.it – segreteria@amicidellaterra.it

COMUNICATO STAMPA

Il Governo dorme sulle pompe di calore. Senza il loro contributo non si raggiungono gli obiettivi 2030 per le rinnovabili.

Con le politiche attuali l'energia rinnovabile da pompe di calore è diminuita del 16% nell'ultimo triennio. Sono mancati 5 milioni e mezzo di apparecchi installati per 34 GWt

Roma, 24/11/2021 – *“Denunciamo una forte disattenzione da parte del Governo e delle forze politiche al ruolo delle pompe di calore, essenziale per raggiungere gli obiettivi 2030. – Apre così la seconda mattia di lavori della XIII Conferenza Nazionale per l'Efficienza Energetica degli Amici della Terra la presidente Monica Tommasi - Secondo il PNIEC le pompe di calore devono garantire oltre l'85% delle rinnovabili termiche che l'Italia dovrà installare al 2030. Si tratta di una tecnologia a cui il piano assegna un valore pari a quello di eolico e fotovoltaico ma che non trova poi un riscontro conseguente in strumenti di incentivazione adeguati, sui quali è necessario uno sforzo importante da parte del Governo”.*

Qui tutti i lavori della sessione: <https://youtu.be/B8WAEBuduh0>

La seconda mattinata della XIII Conferenza Nazionale per l'Efficienza Energetica degli Amici della Terra si è concentrata sull'elettrificazione dei consumi e in modo particolare sul ruolo delle pompe di calore nel raggiungimento degli obiettivi del PNIEC italiano.

L'aggiornamento agli ultimi dati disponibili del rapporto che l'associazione aveva già diffuso nell'ambito della collaborazione con Assoclina mostra un calo del 16% nel triennio 2018-2020 dell'energia rinnovabile fornita da pompe di calore. Un dato che dopo l'andamento positivo registrato fino al 2017 pone il problema di una maggiore attenzione e sostegno a questa tecnologia affinché si possa raggiungere l'obiettivo individuato dal PNIEC. Ai dati attuali il paese è in deficit di 5,5 milioni di apparecchi installati.

Questi dati fanno parte dei risultati preliminari dello studio sui sistemi di incentivazione delle pompe di calore in Italia che Gli Amici della Terra stanno conducendo in collaborazione con Assoclina e con il supporto di Enel. Lo studio ha lo scopo di analizzare il funzionamento delle detrazioni fiscali ecobonus gestite da ENEA e del conto termico gestito dal GSE a sostegno della diffusione delle pompe di calore.

Fernando Pettorossi ha illustrato per Assoclina il rapporto interattivo delle pompe di calore con il sistema elettrico in relazione alle traiettorie stabilite dal PNIEC sulle rinnovabili elettriche e



ASSOCIAZIONE AMICI DELLA TERRA ONLUS

Via Ippolito Nievo 62, 00153 Roma
Tel. +39 06 687 53 08 / Fax +39 06 687 13 33
P. IVA: 02141761003 – C.F. 80425370584
www.amicidellaterra.it
amicidellaterra@pec.it – segreteria@amicidellaterra.it

termiche. *“L’ampliamento della produzione rinnovabile elettrica ha effetti positivi anche sulla tecnologia pompe di calore. Con l’aumento del peso delle rinnovabili elettriche, grazie all’efficienza delle pompe di calore aumenta proporzionalmente anche la quantità di energia rinnovabile termica prodotta da questa tecnologia (fino a cinque volte). Nel contempo si genera anche un netto miglioramento ambientale e del comfort per gli esseri umani. Altro elemento importante le pompe di calore possono essere fornite di un sistema smart che dialoghi con la rete e consenta ai gestori (Terna, Enel, etc.) di cogliere i segnali e le caratteristiche di prelievo e poter eventualmente interrompere per un breve periodo il carico al fine di non costruire nuove centrali da fonti fossili per la sicurezza e la stabilità della rete elettrica.”*

Per Enel è intervenuta Sonia Sandei *“I pilastri della transizione energetica sono la decarbonizzazione attraverso la spinta sulle fonti rinnovabili, la digitalizzazione e l’elettrificazione.*

In particolare, sull’elettrificazione siamo molto indietro a livello internazionale, in quanto la baseline da cui partiamo al 2020 è il 33% di elettrificazione dei consumi finali, 22% dei consumi industriali e 1% di trasporto e gli obiettivi cui traggiamo al 2050 sono rispettivamente sono 66%, 44% e 46%.

In ambito residenziale le pompe di calore sono un tema molto concreto ed in pochi sanno che si tratta di una filiera produttiva quasi totalmente italiana. Quindi, con una accelerazione dell’elettrificazione dei consumi finali sosterranno anche una filiera nazionale che esporta ad oggi circa il 61% della produzione”.

Campagna #primalefficienza

Martedì 23 e mercoledì 24 novembre, torna in presenza la XIII Conferenza Nazionale per l’efficienza energetica presso Palazzo Rospigliosi, a Roma. La diretta delle quattro sessioni dell’evento è trasmessa sul canale YouTube degli Amici della Terra:

- 1° Priorità per la transizione: https://youtu.be/MM9T_ToPL7M
- 2° Costi sociali, ambientali ed economici della transizione: <https://youtu.be/kXLEE-DQlyw>
- 3° Per una elettrificazione utile e razionale: <https://youtu.be/B8WAEBuduh0>
- 4° Il ruolo dell’Italia per il Global Methane Pledge: https://youtu.be/-d8nu_IUrOs

Per saperne di più sul programma è possibile consultare il link: <https://bit.ly/32p8RFt>